



Città di Minerbio

Con il patrocinio di

Regione Emilia-Romagna



**PALAZZO
MINERVA
STAGIONE
TEATRALE
25/26**



PALAZZO

MINERVA

A TEATRO LA GUERRA È FINZIONE. ALTROVE **NO!**

Palazzo Minerva si conferma ancora una volta come un luogo d'incontro dove le risate diventano un potente strumento di connessione e riflessione anche su temi importanti come quello contenuto nella frase che ci accompagnerà per tutta la stagione. La cultura contro la guerra significa opporsi alle barbarie con le idee, con la bellezza, con la comprensione e con il pensiero critico. Significa educare alla pace, diffondere valori di tolleranza e promuovere il dialogo.

In questo contesto, il teatro diventa un'arma pacifica ma potentissima: un atto concreto di resistenza culturale.

Ricordiamoci che la guerra nel mondo reale non può essere contenuta da un sipario che la divida dalla vita quotidiana, come accade invece a teatro. Vi invito dunque a condividere e vivere con noi questi valori perché questo spazio di cultura e arte, sia un antidoto alla violenza del mondo reale perché attraverso la bellezza possiamo ancora trovare una via per contrastare le forze distruttive della guerra in ogni sua declinazione.

Grazie

Roberta Bonori Sindaco di Minerbio

CALENDARIO

venerdì 14 novembre 2025 ore 21.00

TI AMO O QUALCOSA DEL GENERE

Tiziana Foschi, Milena Miconi,
Samuel Peron e Diego Ruiz

venerdì 30 gennaio 2026 ore 21.00

LE VOLPI

Giorgio Colangeli, Manuela Mandracchia e
Federica Ombrato

BIMBI

domenica 16 novembre 2025 ore 17.00

LA BALLATA DEI TRE PORCELLINI

I Teatri Soffiati

età consigliata da 4 a 10 anni

venerdì 20 febbraio 2026 ore 21.00

RIMETTI A POSTO LA STANZA

Tiziana Foschi e Nina Fucci

BIMBI

sabato 6 dicembre bambini 2025 ore 17.00

APPRENDISTA BABBO NATALE

Fantateatro

età consigliata da 3 a 7 anni

BIMBI

sabato 21 febbraio 2026 ore 17.00

HANSEL E GRETEL

Il Baule Volante

età consigliata da 5 a 11 anni

venerdì 12 dicembre 2025 ore 21.00

L'ALTEZZA DELLE LASAGNE

Vito

venerdì 20 marzo 2026 ore 21.00

LEZIONI SEMISERIE PIRANDELLIANE L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA

Corrado Tedeschi con Claudio Moneta

venerdì 16 gennaio 2026 ore 21.00

MIA MAMMA E' UNA MARCHESA

Ippolita Baldini

venerdì 10 aprile 2026 ore 21:00

KILLER QUEEN IN CONCERTO

Killer Queen

Official Italian Queen Tribute Band

BIMBI

domenica 18 gennaio 2026 ore 17.00

LA PAPPÀ DEL PANDA

La Baracca - Testoni Ragazzi

età consigliata da 1 a 4 anni

Venerdì

14 NOVEMBRE

2025 - ore 21.00

TIZIANA FOSCHI

MILENA MICONI

SAMUEL PERON

DIEGO RUIZ

Uno spettacolo divertentissimo e sorprendente, che ha debuttato la prima volta nel 2007 con enorme successo, conquistando migliaia di spettatori. Un'altra divertente commedia di Diego Ruiz con le sue appassionanti e ironiche ricerche sulla qualità dei rapporti di coppia, visti però, questa volta, attraverso la lente spietata dell'amicizia. Sì, perché un amico alcune volte, più o meno involontariamente, può mettere i bastoni tra le ruote alla storia d'amore dell'altro. Se poi il tuo migliore amico, in realtà è un'amica, il pericolo è dietro l'angolo. Esiste l'amicizia tra uomo e donna? Oppure c'è un'attrazione latente? I quattro protagonisti daranno vita a una girandola di equivoci e di fraintendimenti impossibili creando un groviglio inestricabile di bugie e mezze verità. Tra mille risate, situazioni imbarazzanti e gags esilaranti, tutti i nodi verranno al pettine e sarà l'amore a trionfare su tutto... o forse no?



**TI AMO O QUALCOSA
DEL GENERE**

Venerdì

12 DICEMBRE

2025 - ore 21.00

VITO

Perché è scomparsa la rucola e siamo invasi dall'avocado? Chi ha deciso che non serve più la mezzaluna? Cosa ha trasformato il semplice gesto di nutrirsi in una nuova religione? Da quando l'uomo ha smesso di fare da mangiare e si è trasformato in Chef? Si può preparare una torta di mele eco-sostenibile senza sfruttare l'ambiente? Nel nuovo One Man Show Vito ci porta su un terreno a lui caro, quello del cibo e della cucina, in un excursus esilarante e spietato sul malsano e perverso rapporto tra l'uomo e il piano cottura. Lo spettacolo che tutti quelli che amano cucinare dovrebbero vedere. Il mondo della cucina con tutte le sue mistificazioni, ossessioni e derive è il fil rouge de *L'altezza delle lasagne*. Vito, attore comico da sempre appassionato gourmand, affronta con ironia e un pizzico di cattiveria un tema che gli è particolarmente caro: il cibo! Con la comicità che lo contraddistingue l'attore prende di mira tutte le manie e gli eccessi che oggi connotano l'argomento, dalla scelta delle materie prime ai ristoranti, passando per allergie, intolleranze, diete e mode alimentari. Uno spettacolo "politicamente scorretto" in cui chiunque si sentirà "preso in mezzo" e in qualche modo coinvolto!



**L'ALTEZZA
DELLE LASAGNE**

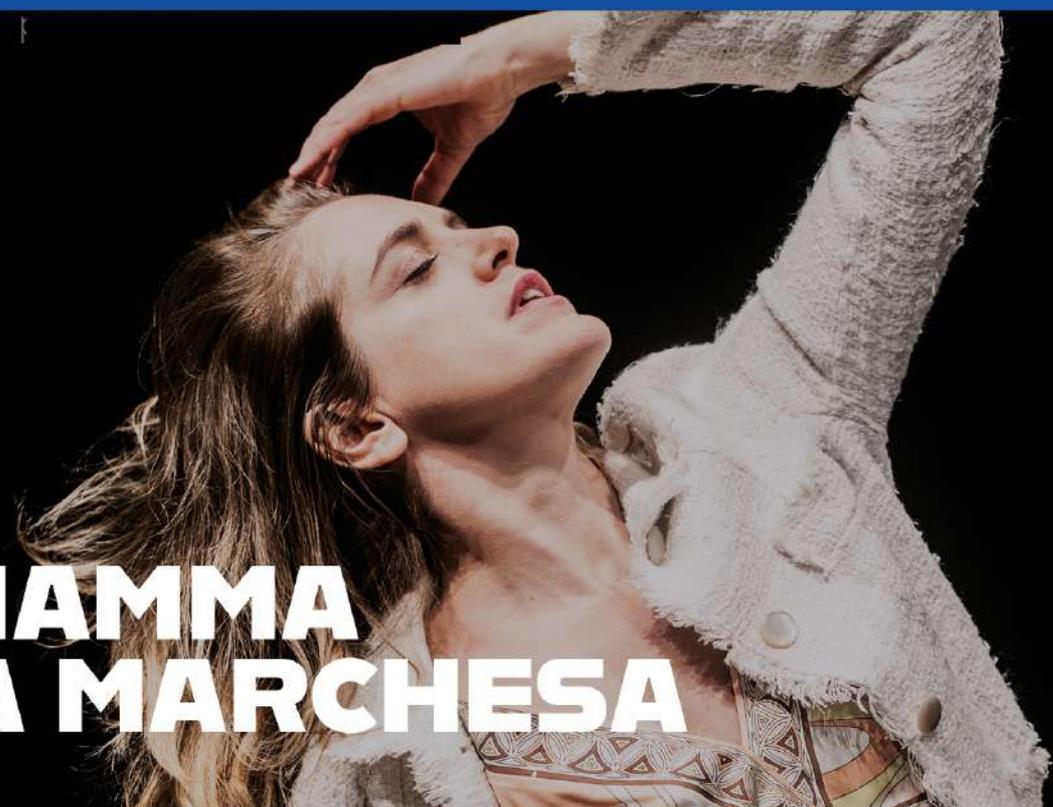
Venerdì

16 GENNAIO

2026 - ore 21.00

IPPOLITA BALDINI

Scegliere l'uomo giusto con cui stare, in un qualche modo, significa scegliere la propria identità. Questo spettacolo si suddivide in nove capitoli, nove avventure della protagonista, Roberta. Ciascun capitolo ha il suo costume e le sue immagini. Un'Italia aristocratica, una forma, un contenuto e tanta, tantissima ironia. Il ritmo è incalzante, il racconto scorre e Roberta si arrabatta nella vita e nelle avventure con grande spirito. Roberta è, infatti, in una situazione di continua incertezza esistenziale ed affronta le sue giornate con profondo disagio, qualunque sia il contesto in cui si trova a viverle; Roberta è legata alle abitudini della famiglia ma vorrebbe liberarsene, ama il proprio lavoro ma non le basta; Roberta vorrebbe andarsene, fuggire via lontano, ma quando effettivamente si allontana da casa percepisce, dentro di sé, un'insopportabile nostalgia. Per lei la vita accade sempre altrove. Il monologo, nel quale la voce narrante della protagonista è sempre accompagnata dai commenti della madre, che svolge quasi un ruolo da spalla comica, racconta un pezzo della vita di Roberta: una fuga a New York, un amore che forse non è vero e tanta voglia di capire qual è il proprio posto nel mondo. *Mia mamma è una Marchesa* non vuole essere solamente il racconto di una storia privata, ma punta a diventare lo strumento di una riflessione più ampia sul desiderio di realizzazione personale, una riflessione che riguarda tutti, perché l'insicurezza non fa distinzioni.



**MIA MAMMA
È UNA MARCHESA**

Venerdì

30 GENNAIO

2026 - ore 21.00

GIORGIO COLANGELI

MANUELA MANDRACCHIA

FEDERICA OMBRATO

Nell'ombra di una sala da pranzo, all'ora del caffè, in un'assolata domenica di agosto, si incontrano due piccoli notabili della politica locale e la figlia di una di loro. Tutto intorno i pensieri volano già al mare e alle vacanze, eppure restano da mettere in ordine alcune faccende che interessano i protagonisti della storia. Davanti a un vassoio di biscotti vegani, si confessano legittimi appetiti e interessi naturali, si stringono e si sciolgono accordi, si regola la maniera migliore di distribuire favori e concessioni, incarichi di servizio e supposti vantaggi. La provincia italiana è la vera protagonista della vicenda, quale microcosmo in cui osservare le dinamiche di potere, che hanno sempre a che fare con i desideri e le ossessioni degli individui. Morbidamente, si scivola dentro un meccanismo autoassolutorio per cui è legittimo riservarsi qualche esiguo tornaconto personale, dopo essersi tanto impegnati nella gestione della cosa pubblica. La corruzione è proprio questo concedere a se stessi lo spazio di una impercettibile eccezione. Come scrive Leonardo Sciascia nel suo romanzo "Todo modo": "I grandi guadagni fanno scomparire i grandi principi, e i piccoli fanno scomparire i piccoli fanatismi". Lo spettacolo è stato nella terna dei finalisti nominati ai Premi Ubu 2024 nella categoria 'nuovo testo italiano/scrittura drammaturgica'.



LE VOLPI

Venerdì

20 FEBBRAIO

2026 - ore 21.00

TIZIANA FOSCHI

NINA FUCCI

Una madre ancorata alla sua natura protettiva, che guarda una figlia troppo adulta che non sa più gestire.

Una madre che riesce ad essere profonda solo nei messaggi Whatsapp. E una figlia che scalpita, abbandona la pallavolo, la filosofia, la sua città. "Rimetti a posto la stanza solo questo mi sai ripetere mamma. Mai che mi chiedessi come stai."

Il teatro è fatto di grandi temi sociali, il teatro è in grado di muovere le coscienze e le aspirazioni di un popolo.

Ma è altresì racconto intimo, di storie quotidiane consumate all'interno del civico dispari dopo la pompa di benzina.

Una figlia unica. Una madre divorziata.

Niente di più normale, niente di più contemporaneo.

Rimetti a posto la stanza è la storia tragicomica di un nuovo distacco.

A photograph of two women sitting on a light-colored, patterned armchair against a dark, textured wall. The woman on the left has short red hair and is wearing a black leather jacket and dark pants. The woman on the right has long blonde hair and is wearing a black lace top, fishnet stockings, and black boots. The title text is overlaid on the bottom left of the image.

**RIMETTI A POSTO
LA STANZA**

Venerdì

20 MARZO

2026 - ore 21.00

CORRADO TEDESCHI

con Claudio Moneta

Lo spettacolo rappresenta da un lato, la proposta sempre attuale e interessante di un classico del grande scrittore siciliano, dall'altro una lettura in chiave fresca, tanto che la pièce viene preceduta da una divertente lezione-semiseria in cui si immagina che Tedeschi debba sostenere un esame, prima di affrontare il personaggio al centro de *L'uomo dal fiore in bocca*. Deve dimostrare ad un personaggio pirandelliano, fuggito chissà da quale opera per investigare sul suooperato, di poter avere i requisiti per diventare anch'egli "personaggio". E con questo pretesto coinvolge il pubblico in una sorta di "lezione" sui temi dell'essere e dell'apparire, su come le maschere contengano il seme della follia. L'intento è che gli spettatori si lascino trasportare, abbandonando i preconetti di noia spesso associati al teatro "classico", per assistere a quello che viene considerato uno dei più grandi monologhi della storia del teatro. *L'uomo dal fiore in bocca* è un semi-monologo di grande intensità: Corrado Tedeschi ne è affascinato fin dal periodo della formazione in Accademia e in questo allestimento, divertente, agile ed elegante, diretto da Rampoldi, dà prova di tutto il suo talento teatrale impersonando la quieta disperazione del protagonista, dandone un'interpretazione antifiretorica, miscelando il tragico, il grottesco e l'umoristico, lontano dal rischio di "pirandellismo".

A close-up portrait of Corrado Tedeschi, an older man with grey hair, looking slightly to the right with a thoughtful expression. He is wearing a dark blue jacket over a light blue shirt.

**LEZIONI SEMISERIE
PIRANDELLIANE
L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA**

Venerdì

10 APRILE

2026 - ore 21.00

**KILLER QUEEN
OFFICIAL ITALIAN
QUEEN TRIBUTE BAND**

Nati nel 1995 dall'unione di alcuni tra i migliori musicisti dell'area fiorentina, il gruppo diviene da subito punto di riferimento per i fans italiani dei Queen, tanto che, solo dopo alcuni mesi di attività, viene riconosciuto da 'We Will Rock You' (official italian Queen fan club) come "tribute band ufficiale" per l'Italia. Da allora sono stati migliaia i concerti in Italia, in Europa ed anche oltreoceano (Malesia e Vietnam), oltre alle decine di raduni organizzati. I Killer Queen propongono da sempre una propria "filosofia" di tributo, incentrata non tanto sulla somiglianza fisica quanto sulla passione e sulla qualità dello spettacolo proposto. Scelta molto apprezzata dai fan, della quale vanno molto fieri, che li ha totalmente contraddistinti negli anni da ogni altro tributo. Da Marzo 2012 si fa più stretto il legame con il mondo Queen quando suonano come band di Kerry Ellis, che successivamente ritorna in Italia per un tour acustico con Brian May, suo produttore. Il 1 giugno 2015 la band viene ingaggiata per suonare all'Arena di Verona come band di supporto a Brian May, chitarrista e cofondatore dei Queen.



Questa è la storia di tre porcellini che un giorno, volenti o nolenti, devono dire addio a mamma e lanciarsi nel grande mondo pieno di pericoli. Stiamo insieme, si dicono, e non ci succederà niente. E infatti di lì a poco si separano. Uno di qua, uno di là, ma alla fine qualcuno si pente. Uno è il più grasso, ma con un fine cervello, l'altro il più piccolo, pigro da non dire, in mezzo il più bello, così almeno crede, il vanitoso porcello. La storia la conoscono tutti: ognuno si costruisce una casa, ma solo una resisterà al soffio del... Sotto l'abile direzione di due scalcinati contastorie ambulanti, la storia segue il suo corso tradizionale, un po' raccontata, un po' cantata, tra scherzi, risate e lacrime, colpi di scena, scambi di ruolo, travestimenti, piccole magie e improvvisate variazioni. Un gioco teatrale frenetico capace di tenere sulle spine anche gli spettatori più smaliziati che alla fine si ritroveranno catapultati dentro le case dei porcellini, a sobbalzare all'arrivo del feroce ospite indesiderato. Uno spettacolo da brividi. Parola di lupo.

Domenica

16 NOVEMBRE

2025 - ore 17:00

I TEATRI SOFFIATI

ETÀ CONSIGLIATA DAI 4 AI 10 ANNI

LA BALLATA DEI TRE PORCELLINI

TEATRO
PER
BAMBINI



Babbo Natale, per una volta nella sua vita, ha bisogno di un po' di relax. Per questo decide di mettere un annuncio per contattare un apprendista da istruire a dovere. Purtroppo però, fra tutti, si presenta a casa sua un giovane volenteroso ma pasticciere, che farà di tutto per dimostrare il suo valore, mettendosi nei guai. Toccherà al saggio e generoso Babbo Natale e ai folletti del pubblico aiutarlo a risistemare le cose.

Lo spettacolo nasce dalla fantasia di Sandra Bertuzzi, autrice e regista della compagnia teatrale Fantateatro, che nasce nel 2004 dall'incontro di professionalità diverse e complementari, come registi, pedagogisti, attori, ed educatori. Il profondo lavoro di ricerca indirizzato a trovare le strade e i linguaggi capaci di destare l'attenzione sia dei bambini che degli adulti, la contaminazione dei diversi linguaggi artistici (arte, musica, teatro di figura, lirica...), e la freschezza tipica del grande cinema di animazione, sono gli ingredienti che portano la Compagnia ad imporsi sulla scena cittadina fin dalla sua nascita come una delle realtà più innovative a livello nazionale per quanto riguarda il Teatro Ragazzi.

La compagnia propone uno spettacolo ricco di poesia e divertimento, in cui non mancheranno le sorprese, e per la riuscita del quale saranno determinanti l'aiuto e la partecipazione del pubblico. Una storia all'apparenza leggera e spensierata, ma che in realtà è in grado di toccare aspetti profondi, come la fiducia in se stessi e il credere nei propri sogni. Una produzione originale di Fantateatro, in grado di unire il teatro d'attore, l'animazione teatrale e la clownerie, con effetti esilaranti e al tempo stesso commoventi.

Sabato

6 DICEMBRE

2025 - ore 17.00

FANTATEATRO

ETÀ CONSIGLIATA DAI 3 AI 7 ANNI

APPRENDISTA BABBO NATALE



TEATRO
PER
BAMBINI

I Panda rotolano e scivolano sulla neve, sull'erba e sulle foglie. Rotolano, scivolano e... mangiano bambù. Non solo bambù, ma tanto, tanto bambù... perché il bambù è la loro Pappa! La storia racconta una delle tante avventure di Laura, una piccola Panda. Di quando incontra una Mongolfiera e poi rimane senza bambù, senza la sua Pappa. La Mongolfiera vola mentre Laura guarda il mondo mangiando i bambù della sua merenda. Vola sopra le foreste, le montagne, il mare e le sue grandi onde. E quando Laura finisce anche l'ultimo pezzetto di bambù, la Mongolfiera scende a terra in una grande città di mare. Così Laura, la piccola Panda, inizia a rotolare per la città e quando le viene un po' di fame si ricorda di aver mangiato tutti i bambù della sua merenda. Continuando a meravigliarsi per tutto quello che le accade, Laura incontra tanti personaggi diversi. Nessuno sa cosa sia il bambù e così le offrono la loro pappa... E Laura mangia pescetti, latte, biscotti, maccheroni in bianco, pizza con la ciccìa, polenta col ragù, fagiolini, formaggini e anche pipe rigate coi piselli! «Buoni...», ripete Laura «ma a me piace il bambù, il bambù è la mia pappa!». La piccola ha fame e tutti vanno alla ricerca della Mongolfiera Addormentata, perché lei è l'unica a sapere dove vivono i Panda. Per fortuna, mentre tutti la cercano, la Mongolfiera si sveglia e ritrova Piccola Panda. «Eccomi Laura, ho fatto proprio una bella dormita! Possiamo tornare a casa!». Volano di nuovo, scivolando tra le nuvole fino a tornare sulle montagne dove vivono i Panda. Così Laura ritrova le sue foreste di bambù. Perché i Panda scivolano e rotolano, ma soprattutto mangiano bambù... del resto il bambù è la loro Pappa!

Domenica

18 GENNAIO

2026 - ore 17.00

LA BARACCA - TESTONI RAGAZZI

ETÀ CONSIGLIATA DAI 3 ANNI

LA PAPP DEL PANDA

TEATRO
PER
BAMBINI

Una casa nel bosco, una famiglia in difficoltà. Due bambini, soli, di fronte alla durezza del mondo ed al buio del bosco sono i protagonisti di questa fiaba classica, antica, antichissima ma sempre urgente da raccontare, da vivere e da affrontare. Perché ci può accadere di perderci nel bosco? Perché le persone più care, di cui più ci fidiamo possono arrivare ad abbandonarci? Perché possiamo fare pessimi incontri e andare incontro a gravi pericoli quando siamo soli e lontani da casa? E come fare per affrontare le più grandi paure che si annidano nel profondo del nostro cuore? Hansel e Gretel vengono abbandonati a se stessi nel folto di un bosco scuro e pericoloso e non arriverà una fata buona o un oggetto magico a salvarli, devono cavarsela da soli. Ma soli non sono veramente: sono insieme, si stringono la mano, si aiutano, si fanno coraggio... e coraggiosamente andranno incontro al loro destino... Nasce così una storia ricca di fascino e di emozione, in cui cerchiamo di mostrare i significati nascosti attraverso la parola ed il movimento. Lo spettacolo utilizza, infatti, principalmente la tecnica del racconto orale, con la sua essenzialità ed immediatezza. Ma spesso la parola si fonde al movimento espressivo o lascia completamente lo spazio a sequenze di "gesti-sintesi", nel tentativo di cogliere l'essenza più profonda del racconto, con pochi oggetti e costumi, lasciando alla voce e al corpo tutta la loro forza evocativa.

Sabato

21 FEBBRAIO

2026 - ore 17.00

IL BAULE VOLANTE

ETÀ CONSIGLIATA DAI 5 AGLI 11 ANNI

HANSEL E GRETEL



TEATRO
PER
BAMBINI

BIGLIETTERIA

È possibile acquistare i biglietti sul sito [vivaticket.it](https://www.vivaticket.it) o direttamente **in teatro** nei giorni delle rappresentazioni da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.

Per informazioni su come acquistare gli abbonamenti contattare il teatro.

ABBONAMENTI

Prelazione abbonati stagione 2024/2025 da lunedì 29 settembre a venerdì 10 ottobre 2025.

Cambio posto (ove possibile) abbonati stagione 2024/2025 che hanno rinnovato con diritto di prelazione da lunedì 13 ottobre a venerdì 17 ottobre 2025.

Nuovi abbonamenti da lunedì 20 ottobre a venerdì 31 ottobre 2025.

7 SPETTACOLI

- € 108 intero
- € 84 ridotto over 65 – under 35
- € 78 ridotto Emilbanca
- € 60 diversamente abili

INFORMAZIONI

Email: palazzominerva@comune.minerbio.bo.it **Tel:** 335 1622887

Indirizzo: Palazzo Minerva - via Roma, 2 40061 Minerbio (Bo)

Facebook: Palazzo Minerva **Instagram:** [cittadiminerbio](https://www.instagram.com/cittadiminerbio)

PROGETTO GRAFICO BORGHI DESIGN (MINERBIO, BO)

BIGLIETTI SINGOLI

Acquisto biglietti singoli spettacoli da lunedì 3 novembre 2025

- € 18 intero
- € 14 ridotto over 65/under 35
- € 13 ridotto soci Emilbanca
- € 10 biglietto diversamente abili

TEATRO DEI BAMBINI

BIGLIETTI E ABBONAMENTI IN VENDITA

da lunedì 3 novembre 2025

- € 5 (dai 2 anni) posto unico
- € 15 (dai 2 anni) abbonamento 4 spettacoli



Sito: www.palazzominerva.it



BCC EMILBANCA

